

CODICE ETICO

Emissione: AQ
Verifica: DG
Approvazione: CdA
Edizione: 02
Data: 8 luglio 2022

INDICE

CODICE ETICO	1
indice	2
COS'E' IL CODICE ETICO	3
A CHI è RIVOLTO IL CODICE ETICO: I DESTINATARI	3
MISSIONE	3
VALORI	4
Le norme del codice etico	4
1. Conflitto di interessi	4
2. Regali, omaggi e benefici – LOTTA ALLA CORRUZIONE	5
3. Normativa anti-trust.....	5
4. Tutela dei beni aziendali.....	5
5. Tutela delle informazioni e della proprietà intellettuale	5
6. Rapporti con il personale.....	6
6.1 Rispetto del contratto e delle normative sul lavoro.....	6
6.2 Selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane.....	6
6.3 Tutela dell'integrità morale e fisica.....	6
6.4 Tutela della privacy.....	6
7. Rapporti con clienti e fornitori	6
8. Rapporti con i consumatori e i mezzi di comunicazione	6
9. Rapporti con la comunità e le Istituzioni	7
9.1 Sostenibilità	7
9.2 Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni	7
9.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche.....	7
OSSERVANZA DEL CODICE ETICO	7
SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI	7
SANZIONI	8
DIVULGAZIONE DEL CODICE ETICO	8

Certiquality Srl, Organismo di Certificazione della Qualità, (di seguito CQY o la Società) è accreditato per la Certificazione di Organizzazioni, Prodotti, Processi, Servizi, Persone e per l'attività di Ispezione. E', inoltre, "Organismo Notificato" in ambito europeo.

COS'E' IL CODICE ETICO

Il Codice Etico (di seguito "Codice"), approvato dal Consiglio di Amministrazione di CQY contiene i principi di comportamento che la Società, il proprio personale e chiunque svolga attività in nome e/o per conto di CQY devono tenere sia all'interno sia verso terzi, nonché i conseguenti impegni.

Il rispetto del Codice è condizione necessaria per l'instaurazione e la prosecuzione con CQY di rapporti di lavoro, commerciali e contrattuali di ogni specie. Lo scopo del Codice è che i Destinatari mantengano in ogni circostanza, in cui sia o possa essere interessata CQY, un comportamento etico, disponendo in particolare l'impegno a:

- operare con correttezza e cortesia nei rapporti con tutti gli interlocutori;
- rispettare gli interessi di ogni interlocutore (a titolo esemplificativo clienti, consumatori, istituzioni, autorità pubbliche, la comunità esterna etc.);
- svolgere il proprio ruolo con professionalità ed integrità morale.

I principi contenuti nel Codice sono alla base delle politiche aziendali, delle prassi e procedure operative applicate da CQY. Il Codice definisce inoltre le modalità per verificare l'effettiva osservanza e le sanzioni previste in caso di violazione.

A CHI È RIVOLTO IL CODICE ETICO: I DESTINATARI

Le norme del Codice si applicano, senza eccezioni, a tutti gli amministratori e al personale aziendale, che comprende i dipendenti, i consulenti e i valutatori (di seguito "Destinatari") che abbiano rapporti contrattuali con CQY, in tutti i Paesi nei quali CQY opera.

I Destinatari sono pertanto tenuti a prenderne visione, a conoscerne i contenuti, a farli propri ed a tenere una condotta conforme ai principi in esso contenuti. Inoltre, i Destinatari sono tenuti a segnalare eventuali violazioni del Codice agli organi preposti, come meglio illustrato nella parte finale del Codice stesso. L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale degli obblighi contrattuali dei Destinatari.

Il management di CQY ha la responsabilità di rendere noto, illustrare ed assicurare la comprensione di questo Codice da parte di tutto il personale aziendale. Il management assicura che gli impegni espressi nel Codice vengano attuati in tutte le Aree e Funzioni.

Di seguito vengono riportati la Missione e i Valori della Società.

MISSIONE

La Missione della Società è facilitare le organizzazioni profit, no-profit e le pubbliche amministrazioni nella valutazione e gestione della complessità assicurando formazione e assesment su standard metodologici internazionali di compliance e di governance su scala globale affinché indirizzino le loro competenze per essere sostenibili e competitive nel lungo periodo.

VALORI

▪ **INTEGRITA', RESPONSABILITA', IMPARZIALITA'**

Avere un comportamento etico, trasparente, responsabile e intellettualmente onesto con alto senso del dovere. Prendere decisioni con equilibrato rigore e senza condizionamenti.

▪ **CUSTOMER FOCUS, PROFESSIONALITA', ASSERTIVITA'**

Attenzione continua ai bisogni dei clienti con spirito proattivo e professionale per garantire loro un eccellente servizio soddisfacendo i loro bisogni espliciti, impliciti e latenti nell'ambito dei riferimenti normativi vigenti. Mantenere comportamenti assertivi nei confronti dei colleghi e dei clienti dell'organizzazione.

▪ **APPARTENENZA, SPIRITO DI SQUADRA, CURA DELLE RISORSE**

Consapevolezza di appartenere ad una organizzazione coesa che condivide gli stessi obiettivi e valori con elevata capacità di lavorare in team. Cura delle risorse umane dirette e indirette attraverso la formazione, la continua motivazione, la meritocrazia, l'accorta selezione nonché cura e attenzione verso le risorse economico-finanziarie.

▪ **AFFIDABILITA', EMPATIA, ADATTAMENTO**

Avere comportamenti affidabili, credibili e coerenti per mantenere alta la reputazione dell'organizzazione rispettando gli impegni presi e le scadenze definite. Pensare empaticamente adattandosi alle esigenze e ai cambiamenti per fare in modo che il domani sia migliore dell'oggi.

LE NORME DEL CODICE ETICO

1. CONFLITTO DI INTERESSI

I Destinatari sono tenuti ad evitare ogni possibile conflitto di interessi, con particolare riferimento a interessi personali e/o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza del proprio giudizio, o comunque entrare in contrasto con gli interessi di CQY anche al fine di garantire un elevato livello reputazionale.

I Destinatari devono immediatamente riferire al proprio superiore gerarchico (nel caso dei dipendenti di CQY) e/o ai vertici aziendali qualsiasi situazione che costituisca o possa generare un conflitto di interessi. In particolare, i Destinatari devono comunicare l'esistenza di un rapporto di lavoro stabile o temporaneo, o una relazione di tipo finanziario, commerciale, professionale, familiare con entità esterne a CQY che possa influire sull'imparzialità della sua condotta o pregiudicare la correttezza delle attività svolte.

L'aspetto dell'indipendenza dell'Organismo di certificazione e delle sue risorse umane è requisito essenziale delle norme di accreditamento e delle prescrizioni autorizzative.

Laddove il conflitto di interessi, anche potenziale, dovesse riguardare il vertice aziendale, lo stesso è tenuto a comunicare la relativa sussistenza al Consiglio di Amministrazione tempestivamente per le decisioni conseguenti.

Qualora il conflitto di interessi, anche potenziale, dovesse riguardare gli amministratori, questi sono tenuti a segnalarne l'esistenza al Consiglio di Amministrazione ed astenersi dal prendere parte alle decisioni adottate dal Consiglio sugli argomenti oggetto di potenziale conflitto.

2. REGALI, OMAGGI E BENEFICI – LOTTA ALLA CORRUZIONE

In nessuna circostanza CQY ammette comportamenti in conseguenza dei quali i Destinatari propongano o accettino, direttamente o tramite intermediari, denaro, doni e promesse o comunque ottengano un vantaggio di qualsiasi altro tipo al fine di compiere, omettere o ritardare un atto rientrante nell'ambito delle proprie funzioni, ovvero per eseguire o conseguire prestazioni indebite per sé o in favore di CQY. È ammessa esclusivamente l'accettazione, sporadica e occasionata da particolari ricorrenze, di doni di modico valore, purché sia animata da mero spirito di liberalità e non a titolo di riconoscenza o di controprestazione.

La corruzione altera la concorrenza nel mondo degli affari e causa danni, sia agli individui, sia alla società.

La corruzione potrebbe anche sfociare in procedimenti penali e/o civili contro i Destinatari, nonché contro la Società stessa. CQY vieta severamente la corruzione attiva e passiva, sia nell'ambito pubblico che tra privati, qualsiasi ne sia la sua finalità e la commissione delle relative condotte da parte dei Destinatari comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari di massima gravità.

Le attività di audit devono essere svolte con il massimo rigore e la più assoluta integrità, garantendo l'imparzialità e l'indipendenza necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

3. NORMATIVA ANTI-TRUST

I Destinatari considerano la normativa antitrust un valore e improntano la propria attività a prevenire l'eventuale insorgere di comportamenti lesivi della concorrenza.

In considerazione di ciò, CQY orienta la propria politica di impresa nel rispetto della normativa interna e sovranazionale a tutela della libera concorrenza. È vietato ai Destinatari porre in essere comportamenti che integrino illeciti anti-trust.

4. TUTELA DEI BENI AZIENDALI

I Destinatari devono operare con diligenza per tutelare i beni aziendali utilizzando in modo corretto e responsabile gli strumenti affidati, evitandone un uso improprio ed astenendosi dal porre in essere, mediante il relativo utilizzo, fatti illeciti.

5. TUTELA DELLE INFORMAZIONI E DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I Destinatari devono considerare le informazioni aziendali di qualsiasi natura (commerciale, finanziaria, tecnologica etc.), nonché la proprietà intellettuale (marchi, programmi informatici ecc.) quali beni di primaria rilevanza per CQY. È quindi fatto divieto di rivelare a chiunque non sia direttamente interessato/coinvolto nelle attività oggetto della tutela di cui al presente paragrafo informazioni di qualsivoglia genere che possano mettere a rischio il patrimonio professionale e commerciale della Società.

Allo stesso modo le informazioni ricevute da terzi sono trattate da CQY nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati. A tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni in conformità con le leggi vigenti.

6. RAPPORTI CON IL PERSONALE

6.1 Rispetto del contratto e delle normative sul lavoro

CQY considera le risorse umane un patrimonio fondamentale per la propria attività e pone in essere ogni e più opportuna azione al fine di valorizzare le varie opportunità messe a disposizione dal CCNL applicato in coerenza con le decisioni strategiche adottate dalla Società.

Per ogni consulente e valutatore è predisposto un contratto scritto redatto in conformità alle leggi vigenti.

6.2 Selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane

CQY evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti/collaboratori ed adotta criteri obiettivi e di parità di genere nella relativa selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane.

6.3 Tutela dell'integrità morale e fisica

A tutto il personale aziendale, la cui l'integrità morale e fisica è considerata valore primario di CQY, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri. In particolare, la società non tollera abusi di potere, atteggiamenti violenti, comportamenti discriminatori e comunque lesivi della personalità e dell'individuo.

CQY si impegna a diffondere e a consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, adottando metodologie di lavoro idonee, assicurando adeguati interventi formativi e ponendo in essere ogni più opportuno sforzo finalizzato alla prevenzione di eventi che possano ledere l'integrità morale e fisica dei Destinatari.

6.4 Tutela della privacy

CQY opera in conformità alle prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali. CQY impronta la propria politica gestionale alla massima tutela della privacy dei Destinatari, adottando le opportune modalità di trattamento e conservazione delle informazioni che la Società richiede per svolgere al meglio la propria attività. Non sono ammesse indagini su opinioni e preferenze personali e, in generale, sulla vita privata del personale aziendale.

7. RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI

I rapporti con i clienti di CQY sono improntati ai canoni di correttezza e buona fede, nonché al rispetto delle normative vigenti, ivi incluse tutte le regole in materia di accreditamento. La selezione dei fornitori avviene in base a criteri oggettivi, quali il prezzo e la qualità del servizio, secondo il principio della parità di trattamento.

8. RAPPORTI CON I CONSUMATORI E I MEZZI DI COMUNICAZIONE

CQY si impegna a garantire ai consumatori una risposta tempestiva, qualificata e competente alle loro esigenze, fornendo informazioni corrette e veritiere sulla validità delle certificazioni rilasciate. La

comunicazione di CQY verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

9. RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E LE ISTITUZIONI

9.1 Sostenibilità

Nella sua attività CQY promuove lo sviluppo sostenibile al fine di preservare un equilibrio costante fra le dimensioni sociale, ambientale e di governance, mirando a soddisfare i bisogni presenti di tutti gli stakeholder, senza comprometterne i bisogni futuri.

9.2 Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni

CQY non finanzia partiti politici, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di eventi di propaganda politica. Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici. CQY non eroga contributi ad organizzazioni quali sindacati e associazioni per la tutela di interessi collettivi. È tuttavia possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni laddove sussistano cumulativamente i seguenti presupposti:

- finalità riconducibile alla missione di CQY;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

CQY può valutare richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni senza fini di lucro, istituti di ricerca e Università, pubbliche e private, purché istituiti con regolari statuti e atti costitutivi, che devono, comunque, essere autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

9.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche, nazionali e sovranazionali, sono improntati al massimo rispetto istituzionale e si svolgono secondo i criteri di lealtà e trasparenza.

OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte verso la Società da parte dei Destinatari. Il management delle varie Funzioni di CQY ha la responsabilità di far sì che le proprie aspettative di condotta nei confronti dei dipendenti siano da questi comprese e messe in pratica. Il management, pertanto, deve assicurare che gli impegni espressi nel Codice vengano attuati a livello delle varie funzioni.

SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice, CQY richiede ai Destinatari che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza del presente Codice di segnalare la relativa violazione secondo le seguenti modalità.

I dipendenti, i consulenti e i valutatori riferiscono tempestivamente eventuali violazioni o concreti sospetti di violazione al diretto superiore o referente funzionale aziendale, in alternativa i segnalanti possono rivolgersi direttamente all'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società (di seguito "OdV").

Per i soggetti esterni a CQY, le segnalazioni devono essere inoltrate direttamente all'OdV. Le segnalazioni all'OdV devono essere effettuate per iscritto ad uno dei seguenti indirizzi:

- Organismo di Vigilanza, c/o Certiquality Srl, Via G. Giardino 4, 20123 Milano
- OdV@certiquality.it

La società adotta misure idonee affinché sia sempre garantita la riservatezza circa l'identità del segnalante.

La segnalazione di violazioni non potrà comportare conseguenza alcuna in ambito lavorativo né contrattuale, essendo anzi condotta promossa dalla Società. Costituisce violazione del Codice anche qualsiasi forma di penalizzazione nei confronti di chi ha effettuato in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice. È altresì considerata violazione del Codice il comportamento di chi accusi altri Destinatari di una violazione, con la consapevolezza che tale violazione non sussiste o non sia mai stata commessa.

SANZIONI

La violazione dei principi fissati nel Codice etico e nelle procedure aziendali compromette il rapporto di fiducia tra CQY e il Destinatario che commetta la violazione. Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite, con tempestività ed immediatezza, attraverso l'adozione di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale, civile o amministrativa di tali comportamenti.

I provvedimenti disciplinari per le violazioni del presente Codice sono adottati da CQY secondo quanto previsto dalle leggi vigenti, nonché dai relativi contratti di lavoro nazionali. Tali provvedimenti possono comprendere anche l'allontanamento dall'azienda dei responsabili di tali condotte illecite.

DIVULGAZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione e portato a conoscenza dei Destinatari. Il Codice Etico è reperibile sul sito www.certiquality.it. Esso viene distribuito a tutto il personale, anche con invio a mezzo posta elettronica. Una copia può essere richiesta alla funzione Quality Assurance.

Gli aggiornamenti e le revisioni del Codice vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione di CQY. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, CQY predispone un piano di formazione che ne assicuri la completa divulgazione e comprensione.
